



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

**AUDIT NDV - PQA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA - versione del 10/08/2017)**

**Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie Classe: L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali**

**Dipartimento: SAAF Data: 5 Dicembre 2018**

GRUPPO AUDIT	NOME	PARTECIPANTI PER IL CdS	
Nucleo di Valutazione	Giovanna Lo Nigro	Direttore del Dipartimento	Massimo Iovino (Vice Direttore)
Presidio di Qualità	Concetta Giliberto	Coordinatore CdS	SCHIMMENTI Emanuele
Servizio di supporto al PQA	Valeria La Bella	Commissione AQ	Eristanna Palazzolo Irene Cali (studente)
		Componenti della CPDS	Haralabos Tsolakis, Andrea Barna (studente)
		Delegata all'Orientamento	
		Delegato all'internazionalizzazione	

Il Corso di Studi in tecnologie agrarie e forestali è stato istituito nell'A.A. 2003/2004 ed è stato modificato, con l'ordinamento ex D.M. 270/04, nell'A.A. 2009/2010 nella classe L-25 (Scienze e Tecnologie agrarie e forestali). Infine, nell'A.A. 2016/2017 sono stati attivati due curricula: Scienze e tecnologie agrarie e Agricoltura biologica (dati SUA). Apprezzabile la qualificazione dei docenti ed il riscontro positivo raccolto durante l'incontro con gli studenti che hanno sottolineato la disponibilità dei docenti e che risulta coerente con i dati della rilevazione della qualità della didattica. In fase di progettazione e riprogettazione sono stati incontrati gli stakeholders; dalla SUA si evince che dopo la data del 29 ottobre 2015 non sarebbero avvenuti altri incontri con le parti interessate. Occorre pertanto riprogrammare un incontro con gli stakeholders; si precisa che a rigore i contatti con le parti interessate dovrebbero essere costanti e che dovrebbero avere un ruolo determinante nell'elaborazione e nella eventuale rimodulazione dell'OF alla luce degli esiti occupazionali e al fine di monitorare costantemente l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo. Nel rapporto di Riesame Ciclico del CdS è previsto come Obiettivo 2 degli interventi correttivi la Costituzione di un Comitato di Indirizzo (p. 3). Tuttavia, nella documentazione successiva non se ne trova traccia, durante l'incontro il Coordinatore ha riferito che si vorrebbe organizzare una conferenza con le parti sociali per presentare l'offerta formativa e che comunque vi è però un contatto diretto quasi quotidiano con ordini, imprese, ecc.



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

Nel “Corso di studi in breve” si fa riferimento a due curricula in cui il CdS si articola; tuttavia dall’analisi dell’OF non risulta chiaro come i due curricula si configurino né come si differenzino. Si raccomanda pertanto di intervenire nel “QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo” offrendo una descrizione dettagliata dei due Curricula. Nei manifesti la parte descrittiva dei due curricula è identica: si fa notare come uno dei due curricula riporti lo stesso nome del corso di studi, mentre nel manifesto (obiettivi specifici) dell’altro curriculum non ci sono riferimenti specifici all’ambito biologico. Per quanto riguarda l’orientamento, a fronte di una descrizione molto puntuale e dettagliata delle iniziative messe in campo dal CdS per l’orientamento in ingresso e in itinere, le carriere degli studenti appaiono però piuttosto lente (sebbene si registri un trend positivo nel triennio in esame), specie se si opera il confronto con altri atenei. Ad es.: la SMA evidenzia come l’indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.) passi dal 14,7% del 2014 al 22,00% del 2016; ma il 22,0% del 2016 è inferiore alle medie di Ateneo, di area e nazionale (40,5%). Parimenti dicasi per gli altri indicatori di questo ambito: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Pertanto si raccomanda di prestare maggiore attenzione agli indicatori relativi al monitoraggio delle carriere degli studenti e di rivedere, perfezionare e pubblicizzare le iniziative messe in campo dal CdS per l’orientamento in ingresso e in itinere, con l’obiettivo di individuare azioni di supporto per gli studenti in difficoltà nell’acquisizione di CFU e aumentare la percentuale dei laureati in corso. Peraltro nella relazione della CPDS si legge: “Bisogna segnalare che vi è un’incongruenza tra i dati RIDO dai quali emerge un’inadeguatezza delle conoscenze di base per diversi insegnamenti e il parere della CCS che reputa adeguati i requisiti per l’ammissione al corso di studi”; inoltre, la CPDS avanza tra le proposte quella di “Rivedere i requisiti di ammissione al corso di studi”. Sulla base di tali considerazioni, unitamente alla lentezza delle carriere, si suggerisce al CCS di modificare i requisiti di accesso al corso. Occorrerebbe anche riflettere sulla percentuale non altissima dell’indicatore iC18 “Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio.” Al di là della descrizione contenuta in SUA, non risulta chiaro quali siano in concreto le iniziative messe in campo dal CCS per supportare gli studenti che dovessero riscontrare difficoltà nel percorso formativo, e nello specifico, nel superamento di alcuni esami. Il problema delle carriere lente, degli studenti fuori corso (con un’età della laurea media di 24 anni) è già segnalato infatti sia dalla CPDS che (nella sequenza del percorso dell’AQ) dalla CAQ-CdS. Quest’ultima in effetti aveva rilevato un modesto numero di CFU acquisito annualmente, ed espresso la necessità di aumentare le attività di supporto didattico. Nella SMA viene indicata in tale direzione una consistente riduzione degli insegnamenti modulari. Si raccomanda al CdS di programmare e realizzare interventi ed azioni di supporto per gli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi e di pubblicizzarli adeguatamente. Si segnala come meritoria l’iniziativa del Prof. Sciacca sostenuta dal CdS relativamente ad una serie di lezioni impartite per colmare le lacune in ingresso degli studenti. Questa iniziativa testimonia la consapevolezza della necessità di intervenire sul recupero degli OFA: si suggerisce di istituzionalizzare nei modi che saranno individuati dal CdS tale iniziativa e divulgarla opportunamente. Per quanto riguarda le schede di trasparenza, si suggerisce di curare la sezione relativa ai descrittori di Dublino, ben descritti in SUA da cui si potrebbe/dovrebbe attingere. Talvolta l’orario di ricevimento è indicato nelle Schede di Trasparenza in maniera piuttosto limitata (sarebbe il caso di inserire orari più ampi o indicare che si è disponibili ad altre tipologie quali mail o appuntamenti). Si suggerisce di potenziare la visibilità delle iniziative e servizi sul sito del CdS (così ad esempio per l’attività del tutorato o per l’organigramma del CdS). Infine relativamente a “Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica” la CPDS lamenta inadeguatezza di strutture e strumentazioni (basandosi sui risultati dei questionari ai laureati). Si è però rilevata nel corso dell’audit una consapevolezza del problema con azioni volte al miglioramento delle facilities nei limiti di budget.



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

Dall'incontro è emerso che la segreteria didattica, che dapprima era di Facoltà, adesso si è ridotta a due unità incrementate di altre tre unità che collaborano (quelle dedicate esclusivamente alla didattica sono sempre due). Al contrario, dagli indicatori risulta un esubero di personale. Gli studenti, dal canto loro, possono rilevare ritardi ad esempio nell'inserimento delle date degli esami sul sito. Anche il personale tecnico dei laboratori è carente. Si raccomanda pertanto di individuare la ragione di tale discrasia e di intervenire con una più efficace e funzionale gestione delle risorse del personale tecnico-amministrativo. In sintesi, nonostante le criticità evidenziate, il corso di studi ha consapevolezza delle stesse ed è impegnato nell'individuazione di soluzioni praticabili considerando gli ovvi vincoli al contorno.



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A	<b>Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,5</b>					
R3.A.1	SUA--- CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione e del CdS e consultazione e iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico--- sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri),</p>	<p><u>Esiti Occupazionali:</u></p> <p>iC06: Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L): 20,8 vs 39,4 (Valore medio dell'indicatore dei CdS Nazionali della stessa Classe) <b>AREA DA MIGLIORARE</b></p> <p>La Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – diminuisce dal 2015 al 2017 (21,1% passa all'8,1% contro il 38,4% del dato nazionale)</p> <p><b>Il dato sulla condizione della occupazione dopo la laurea dovrebbe essere attenzionato, anche se è chiaro che la maggior parte dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi alla Magistrale. Infatti il 43,8% ritiene che la magistrale serve e</b></p>	<p>Sì, dalla SUA si evince che “Nel corso delle consultazioni, sono stati illustrati i contenuti del corso di laurea, gli obiettivi formativi e sono state evidenziate le ricadute sull'inserimento nel mondo del lavoro e il collegamento con le imprese del settore. Tutte le parti convenute hanno verificato l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del mondo produttivo. Tali consultazioni verranno riproposte per l'A.A. successivo.”</p> <p>Il 29 Ottobre il coordinatore ha convocato le parti interessate, nella SUA sono evidenziate le richieste pervenute ed il link al verbale dell'incontro. Dalla SUA si evince che dopo la data del 29 ottobre 2015 non sarebbero avvenuti altri incontri con le parti interessate. Occorre pertanto riprogrammare un incontro con le P.I.; si precisa che a rigore i contatti con le P.I. dovrebbero essere costanti e che dovrebbero avere un ruolo determinante nell'elaborazione e nella eventuale rimodulazione dell'OF alla luce degli esiti occupazionali e al fine di monitorare costantemente l'effettiva congruenza dell'ordinamento didattico con i fabbisogni del sistema produttivo.</p>	6



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
<b>R3.A</b>	<b>Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,5</b>					
			sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Punteggio: 6	<b>migliorare le possibilità di trovare lavoro</b>		
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi? Punteggio: 5		Nel rapporto di Riesame Ciclico del CdS era previsto come Obiettivo 2 degli interventi correttivi la Costituzione di un Comitato di Indirizzo (p. 3). Tuttavia, nella documentazione successiva non se ne trova traccia, e non è chiaro se sia stato raggiunto l'obiettivo che il CdS si prefiggeva.	
<b>R3.A.2</b>	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b. A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Punteggio: 6	Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso iC18: La percentuale non è altissima, si aggira intorno al 60% nel 2015, con una flessione nel 2016, e un rialzo nel 2017 ( <b>60,5%, rispetto</b>	<b>Si segnala un refuso al QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b> dove si trova un riferimento alla Facoltà (p. 9 SUA pdf).	<b>6</b>
			Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che		Si suggerisce di fornire un elenco più dettagliato nel campo dei codici istat delle professioni.	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
<b>R3.A</b>	<b>Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,5</b>					
			caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo? Punteggio: 5	<b>al dato nazionale che è del 71,3 %)</b>	Occorrerebbe riflettere sulla percentuale non altissima dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio."	
<b>R3.A.3</b>	SUA--- CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Nel "Corso di studi in breve" si fa riferimento a due curricula in cui il CdS si articola; tuttavia dall'analisi dell'OF non risulta chiaro come i due curricula si configurino né come si differenzino. Si raccomanda pertanto di intervenire nel "QUADRO A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo" offrendo una descrizione dettagliata dei due Curricula. Nei manifesti la parte descrittiva dei due curricula è identica: si fa notare come uno dei due curriculum riporti lo stesso nome del corso di studi, mentre nel manifesto (obiettivi specifici) dell'altro curriculum non ci sono riferimenti specifici all'ambito biologico.	<b>5</b>
<b>R3.A.4</b>	SUA--- CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	L'offerta si differenzia nei due curricula, ma per quanto detto al punto precedente manca la corrispondenza con gli obiettivi specifici che non sembrano calibrati per i due curricula. Si raccomanda pertanto di ridefinire l'offerta e i percorsi formativi proposti in coerenza con gli obiettivi	<b>5</b>



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.A</b>	<b>Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 5,5</b>					
<b>Codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico--linguistica? Punteggio: 5		formativi, tenendo conto della differenziazione dei due curricula.	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.1	SUA---CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Punteggio: 5	Indicatori sulla carriera degli studenti.  Esiti occupazionali (VEDI SOPRA)	Il Quadro B5 della SUA è molto dettagliato e contiene una quantità esaustiva di informazioni relative all'orientamento in ingresso, alle procedure del tirocinio, ai finanziamenti Erasmus e alle iniziative per l'accompagnamento al mondo del lavoro (anche in collaborazione con il COT e con il servizio placement di Ateneo). Tuttavia, a fronte di una descrizione molto puntuale e dettagliata delle iniziative messe in campo dal CdS per l'orientamento in ingresso e in itinere, le carriere degli studenti appaiono però piuttosto lente (sebbene si registri un trend positivo nel triennio in esame), specie se si opera il confronto con altri atenei. Ad es.: la SMA evidenzia come l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.) passi dal 14,7% del 2014 al 22,00% del 2016; ma il 22,0% del 2016 è inferiore alle medie di Ateneo, di area e nazionale (40,5%). Parimenti dicasi per gli altri indicatori di questo ambito: Percentuale di	5
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Punteggio: 5			
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali? Punteggio: 6			





## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
					<p>laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*.</p> <p>Migliora la situazione in merito agli indicatori del Gruppo E (Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica):</p> <p>Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**, in cui si registra sempre un trend verso la ripresa che si esprime nel 33,7% del 2016 che però è inferiore alla media nazionale (47,7%). Per altri esempi, vedi p. 4 della SMA.</p> <p>Pertanto si raccomanda di prestare maggiore attenzione agli indicatori relativi al monitoraggio delle carriere degli studenti e di rivedere, perfezionare e pubblicizzare le iniziative messe in campo dal CdS per l'orientamento in ingresso e in itinere, con l'obiettivo di individuare azioni di supporto per gli studenti in difficoltà nell'acquisizione di CFU e aumentare la percentuale dei laureati in corso.</p>	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
<b>R3.B.2</b>	SUA---CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)		Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono indicate nel dettaglio. Si tenga presente tuttavia che l'iscrizione al CdS è subordinata al possesso di un qualunque titolo di istruzione secondaria (compresi anche i diplomi rilasciati dagli istituti professionali o tecnici), e non sempre le conoscenze acquisite a conclusione del ciclo scolastico sono in linea con i pre-requisiti richiesti per accedere al CdS. Peraltro nella relazione della CPDS si legge: "Bisogna segnalare che vi è un'incongruenza tra i dati RIDO dai quali emerge un'inadeguatezza delle conoscenze di base per diversi insegnamenti e il parere della CCS che reputa adeguati i requisiti per l'ammissione al corso di studi"; inoltre, la CPDS avanza tra le proposte quella di "Rivedere i requisiti di ammissione al corso di studi". Sulla base di tali considerazioni, unitamente alla lentezza delle carriere, si suggerisce al CCS di modificare i requisiti di accesso al corso.	<b>5</b>



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B</b>	<b>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>					
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Punteggio: 5			
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Punteggio: 5		Nel quadro B5 (Orientamento in ingresso e in itinere) si legge "docenti tutor seguono, poi, l'attività di tutoraggio periodicamente. Ogni docente ha un regolare orario di ricevimento, opportunamente pubblicizzato." Al di là della descrizione contenuta in SUA, non risulta chiaro quali siano in concreto le iniziative messe in campo dal CCS per supportare gli studenti che dovessero riscontrare difficoltà nel percorso formativo, e nello specifico, nel superamento di alcuni esami. Il problema delle carriere lente, degli studenti fuori corso (con un'età della laurea media di 24 anni) è già segnalato infatti sia dalla CPDS che (nella sequenza del percorso dell'AQ) dalla CAQ-CdS. Quest'ultima in effetti aveva rilevato un modesto numero di CFU acquisito annualmente, ed espresso la necessità di aumentare le attività di supporto didattico. Si segnala inoltre che gli esiti delle rilevazioni	



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
					<p>delle opinioni degli studenti sono positive, tranne che per i seguenti parametri: conoscenze preliminari possedute (pari a 7,6), e inoltre percentuali superiori al 35% riguardano la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base e di fornire in anticipo il materiale didattico (quest'ultimo problema è ampiamente riconosciuto e affrontato dal CdS). Nella SMA si dichiara che "si sta intensificando l'attività dei docenti tutor dei CdS nell'accompagnare gli studenti nel percorso formativo", ma non si fa riferimento ad azioni specifiche.</p> <p>Inoltre, nella relazione della CPDS si legge che "I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati utilizzati dal gruppo di riesame per elaborare adeguati interventi correttivi al fine di migliorare i percorsi didattici degli studenti." Nella SMA viene indicata in tale direzione una consistente riduzione degli insegnamenti modulari.</p>	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B</b>	<b>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>					
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			<p>Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?</p> <p>Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</p> <p>Punteggio: 5</p>		<p>Si raccomanda al CdS di programmare e realizzare interventi ed azioni di supporto per gli studenti per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi e di pubblicizzarli adeguatamente. Si segnala come meritoria l'iniziativa del Prof. Sciacca sostenuta dal CdS relativamente ad una serie di lezioni impartite per colmare le lacune in ingresso degli studenti. Questa iniziativa testimonia la consapevolezza della necessità di intervenire sul recupero degli OFA: si suggerisce di istituzionalizzare nei modi che saranno individuati dal CdS tale iniziativa e divulgarla opportunamente.</p>	
			<p>Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</p>			



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6							
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*	
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<p>L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (<b>nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio</b>) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?</p> <p>Punteggio: 5</p>		<p>Dalla lettura del Quadro B 5 queste informazioni non si evincono (ingresso con giornata dell'accoglienza, tirocinio, erasmus, placement), e non risulta chiaro se il CdS prevede delle iniziative specifiche di supporto, recupero carenze per gli studenti durante la carriera.</p>	6	
			<p>Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</p> <p>Punteggio: 5</p>				<p>Dalla lettura del Quadro B 5 queste informazioni non si evincono (ingresso con giornata dell'accoglienza, tirocinio, erasmus, placement), e non risulta chiaro se il CdS prevede strumenti didattici per le diverse tipologie di studenti.</p>
			<p>Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?</p> <p>Punteggio: 6</p>				
			<p>Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p> <p>Punteggio: 6</p>				



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B</b>	<b>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>					
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
					strumenti didattici flessibili modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
<b>R3.B.4</b>	SUA---CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Indicatori Internazionalizzazione	Il Quadro B5 della SUA è molto dettagliato e contiene una quantità esaustiva di informazioni relative agli accordi Erasmus e ai finanziamenti Erasmus, sul sito del CdS si rimanda al link del dipartimento che gestisce l'internazionalizzazione. Dall'interlocuzione con gli studenti si evince che fanno largamente riferimento ai bandi piuttosto che alle info disponibili sul sito (in cui il bando è disponibile).	<b>6</b>
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi e multipli in convenzione con Atenei stranieri??		iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*); nel 2014 erano il 27,3%; nel 2016 il 10,9%. Un dato che si allinea con tutte le altre medie di ateneo, nazionale e regionale.	
					iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
					<p>acquisito almeno 12 CFU all'estero*: nel 2016 sono 272,7%.</p> <p>La relazione della CPDS riporta la criticità evidenziata nel rapporto di riesame relativamente al medio-basso numero di studenti Erasmus. La proposta di aumentare la borsa di studio non sembra però gestibile dal CdS.</p>	
R3.B.5	Schede degli insegnamenti SUA-CDS: quadri B2.a, B2.b	Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</p> <p>Punteggio: 6</p>		<p>In linea generale le schede di insegnamento risultano ben articolate e complete.</p> <p>Si segnala l'assenza della scheda di insegnamento della lingua inglese.</p> <p>Si suggerisce (laddove manca) di completare la scheda di insegnamento con una gerarchia/scala di voti a seconda delle competenze acquisite e di fare maggiore riferimento a quanto dichiarato nella SUA del CdS anche in termini di descrittori di Dublino</p>	<b>6</b>





## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.B</b>	<b>Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 5,6</b>					
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Punteggio: 6		si	
			Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti? Punteggio: 5			



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 6,0</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti? Punteggio: 6			
<b>R3.C.1</b>	SUA--- CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%	Esiste coincidenza tra i SSD dei docenti e le discipline che ricoprono  Si segnala che di alcuni docenti non risultano caricati i CV: TERESA TUTTOLOMONDO, FILIPPO VETRANO	7
			Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo	Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe	iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* (RIGUARDA LA SOSTENIBILITA'): 2016 per 350 studenti ci sono 25 docenti: il rapporto è 14,0 maggiore di quello nazionale che è 9,7, ma comunque nei limiti previsti.  iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 6,0</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?		appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di Riferimento: nel 2016 è pari al 100,0%, un dato OTTIMO, quale indicatore di adeguatezza dei docenti del CdS.	
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8.		
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? Punteggio: 6	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato	Dalla lettura della SUA CdS non si evince nulla in proposito. Si segnala tuttavia che un docente del CdS partecipa al Progetto Mentori per la Didattica	
<b>R3.C.2</b>	SUA--- CDS: quadro B4 (aule, laboratori e	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 ]		La CPDS lamenta inadeguatezza di strutture e strumentazioni. In particolare si legge nella relazione annuale CPDS che "D'altra parte il 60,7% degli studenti valuta negativamente le aule in cui si sono svolte le lezioni, mentre l'opinione dei docenti per lo stesso quesito si colloca all'opposto con una	5



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 6,0</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
	biblioteche) e B5		Punteggio: 5		<p>valutazione di 9,7/10. Per quanto riguarda il numero delle postazioni informatiche, il 42,9% dei laureati lo considera inadeguato.” La stessa criticità era emersa anche nella precedente indagine della CPDS con una percentuale superiore (55%). Simili sono le valutazioni riguardanti le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc.) sia da parte degli studenti che dei docenti. Al contrario, la valutazione del servizio biblioteca è risultata decisamente positiva (89,3%). Si è però rilevata nel corso dell'audit una consapevolezza del problema con azioni volte al miglioramento delle facilities nei limiti di budget.</p> <p>Dall'incontro è emerso che la segreteria didattica, che dapprima era di Facoltà, adesso si è ridotta a due unità incrementate di altre tre unità che collaborano (quelle dedicate esclusivamente alla didattica sono sempre due). Al contrario, dagli indicatori risulta un esubero di personale. Gli studenti, dal canto loro, possono rilevare ritardi ad esempio nell'inserimento delle date degli esami sul sito. Anche il personale tecnico dei laboratori è carente. Si raccomanda pertanto di individuare la ragione di tale discrasia e di intervenire con una più</p>	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

<b>R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico---amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C) = 6,0</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
					efficace e funzionale gestione delle risorse del personale tecnico-amministrativo.	
			Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico--- amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?			
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) Punteggio: 6		SI	



# Università degli studi di Palermo

## Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.D	<b>Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti – Punteggio medio P(D) = 6,0</b>					
odice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
<b>R3.D.1</b>	SUA--- CDS: quadri B1,B2, B4, B5 <b>CPDS e Rlesami</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla <b>revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</b>  Punteggio: 6	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati	LA CPDS segnala criticità in alcuni insegnamenti in merito al rapporto carico didattico e numero CFU (l'insegnamento di "Idraulica agraria" con un punteggio pari a 5,8.); parimenti il gruppo di riesame, poi CAQ-CdS . Nella relazione della CPDS si segnala che " Sulla base delle segnalazioni della CPDS una commissione ha provveduto ad un completo riesame dei Corsi ed è stata rivista l'organizzazione del tirocinio con una implementazione delle aziende coinvolte. E' stata programmata e approvata, inoltre, un'attività di avviamento al lavoro in collaborazione con il COT che sarà attivata per gli studenti del secondo e terzo anno di corso."	<b>6</b>
			Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? Punteggio: 6		Sì, come si evince dalla relazione della CPDS e dal Riesame ciclico.	
	Verbali degli incontri		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Punteggio: 6		Si segnala che i verbali non sono accessibili on line.	



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

	collegiali, ecc		<p>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?</p> <p>Punteggio: 6</p>		<p>Sì, alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità. Dall'analisi della SMA si evince come il processo di qualità abbia nel tempo dato modo di evidenziare delle criticità che sono state superate in buona parte (ad esempio nella possibilità di fruire del materiale didattico o nel coinvolgimento degli studenti).</p>	
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		<p>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p> <p>Punteggio: 6</p>		<p>Non risultano procedure di segnalazione di reclami o anomalie; dal colloquio con gli studenti si rileva che eventuali criticità vengono discusse direttamente con i docenti.</p>	
<b>R3.D.2</b>	SUA-CDS: quadri B7, C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?</p> <p>Punteggio: 6</p>	Esiti occupazionali (vedi sopra)	<p>Dal quadro C3 della SUA su opinione di enti o imprese sul tirocinio si evince che esiste una modalità di interazione: "giudizio dei tutor aziendali ospitanti è stato, nella maggior parte dei casi, decisamente positivo in merito all'interazione con il tutor universitario; analogo risultato si è rilevato per il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo e dei risultati operativi raggiunti dai tirocinanti. In merito alla valutazione delle competenze, capacità e attitudini sviluppate e maturate dai tirocinanti nel corso della propria esperienza, si rilevano quasi esclusivamente valori positivi o più che positivi". Si chiede notizie in merito al</p>	<b>6</b>



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

					comitato di indirizzo che si voleva istituire per la consultazione degli stakeholders, è emersa la volontà di organizzare una conferenza con le parti sociali per presentare l'offerta formativa. Si riferisce un contatto diretto quasi quotidiano con ordini, imprese, ecc. Ogni giorno vengono ospitati eventi e spesso gli studenti vengono messi in contatto con realtà esterne. Gli studenti al termine del percorso di studio perlopiù proseguono con la magistrale qui a Palermo o vanno a lavorare nella loro azienda.	
			Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Punteggio: 6			
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati? Punteggio: 6			





## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

R3.D.3	SUA---CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? Punteggio: 6		Sì, Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate. Questo è testimoniato, più che altro, come riferito al punto precedente, da un contatto diretto quasi quotidiano con ordini, imprese, ecc.	<b>6</b>
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Ogni giorno infatti vengono ospitati eventi e spesso gli studenti vengono messi in contatto con realtà esterne. Come questo aiuti a rivedere l'offerta formativa non è esplicitamente dichiarato. Si suggerisce una maggiore attenzione all'analisi dei percorsi e degli esiti occupazionali.	
Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Punteggio: 6	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati	Sì, viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto. Dall'analisi delle fonti documentali, l'interazione tra CPDS e CAQ-CdS sembra funzionare; tuttavia, non è sempre chiaro se il percorso di AQ si		



## Università degli studi di Palermo

### Nucleo di Valutazione - Presidio di qualità

				snodi senza incontrare ulteriori battute di arresto, come nel caso del Comitato di Indirizzo, la cui istituzione, annunciata in un documento, non sembra successivamente essere stata realizzata.	
	Relazioni annuali CPDS (vedi in basso)		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia? Punteggio: 6		

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve.
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".